

COMUNICATO AI LAVORATORI

Nell'incontro di ieri, 30 Marzo 2000, si è concluso con l'ABI il lungo e defaticante percorso per raggiungere una comune interpretazione degli accordi sottoscritti l'11 Luglio 1999. Partendo da posizioni fortemente contrastanti, il risultato dei "chiarimenti", nel complesso è positivo. Erano rimasti in sospeso tre argomenti:

- - Trattamento dei turnisti con orario di lavoro collocato all'interno del nostro extra-standard (7-19,15).
- - Trattamento di diarie per missioni giornaliere.
- - Nuovi orari (6X6 o 4X9). Computo ai fini dei limiti percentuali. Adibizione allo sportello.

Il quarto, Banca delle ore, aveva già trovato nel precedente incontro, una soluzione positiva.

Le intese "interpretative" sono le seguenti:

TURNISTI

Viene riconosciuto oltre a quanto già concordato (36 ore settimanali o, in alternativa, 37 ore e indennità di turno diurno) un plafond annuo di riduzione di 11 ore da riversare in banca ore.

DIARIE

Viene ripristinata e generalizzata (il CCNL norma ACRI non aveva questa previsione) la precedente normativa che riconosce i 2/3 di diarie ai lavoratori che effettuano missioni di durata superiore alle 10 ore. Per motivi tecnici e organizzativi si è convenuto che tale diritto viene riconosciuto ai lavoratori delle Aziende ex Assicredito dal 1° Gennaio 2000 per quelli ex Acri dal 1° Aprile 2000.

NUOVI ORARI

Sono escluse dal computo dei limiti percentuali, nelle succursali aperte al Sabato presso località turistiche, gli sportelli che adibiscono con orari 6X6 o 4X9 lavoratori volontari.

ADIBIZIONE ALLA CASSA IN CASO DI ORARIO 4X9

Durata massima 8 ore, con possibilità d'intesa tra aziende e sindacati aziendali di elevare l'adibizione a 8 ore e 30.

Le soluzioni individuate rappresentano un positivo punto di mediazione tra tesi diverse. In tema di diarie, si conferma che accordi aziendali, su materie non trattate nel rinnovo del CCNL, devono continuare ad essere applicate fino al raggiungimento di intese diverse. Pertanto gli eventuali contenziosi aziendali non possono considerarsi sanati con le intese raggiunte ieri, ma devono trovare una loro composizione nell'ambito naturale.

A questo punto è possibile avviare un confronto sull'articolato del nuovo CCNL, che si presenta particolarmente complesso vista la necessità di armonizzare quattro diverse normative contrattuali.

Le Segreterie Nazionali hanno avviato a questo fine i lavori unitariamente, per prepararsi ad un confronto con la parte datoriale che ha già predisposto una bozza che, a un primo sommario giudizio, appare inadeguata, faziosa e non equilibrata.

Roma, 31 Marzo 2000

LE SEGRETERIE NAZIONALI

FABI-FALCRI-FEDERDIRIGENTICREDITO-FIBA/CISL-FISAC/CGIL-UILCA/UIL-SINFUB